Rivera ha fallito il rigore decisivo (dopo quello col Torino) e ha favorito i bianconeri

La Juve si è fatta lepre Roma e Lazio in panne

Un altro giovane alla ribalta — Bruscolotti ha fermato Paolo Rossi Il petardo di Perugia non costituirà un « caso » — Che cos'hanno Giordano e Cordova? — Il « vergogna » di Anzalone e la mediocre classifica

ROMA — La Juventus, con la vittoria poco limpida — se vogliamo — a Pescara, ha sorpassato il Milan ed è sola in vetta: si è fatta lepre. Ciononostante è pur sempre in ritardo di 4 punti in classifica, rispetto alla passata strepitosa stagione. Ma l'impennata dei bianconeri era da mettere in preventivo. Quello che, invece, non ci si aspettava davvero era il secondo rigore fallito da Rivera. La prima volta fu contro il Torino, domenica si è ripetuto con il Verona: per giunta entrambi sarebbero stati decisivi. Le cronache hanno parlato di fuorigioco di Gentile sul primo gol di Bettega. Chi lo ha giudicato « passivo » e chi « attivo ». Ma poi, a suffragio della tesi della compensazione, taluno ha detto che il rigore concesso al Pescara è stato un mezzo regalo. Sul gol vincente di Fanna, invece, niente da eccepire. E' probabile che il gioco della Juventus non entusiasmi al momento. Ma gli sforzi dei bianconeri, dopo il ritardo dal Milan, sono stati tutti tesi alla classifica. Il bel gioco — sostiene il Trap — verrà a tempi lunghi. Intanto Bettega è tornato al gol dopo 1029' di digiuno. Fanna ha rimpiazzato egregiamente Virdis: insomma note positive non mancano per questa Juventus che domenica prossima riceve la Roma, mentre il Milan, solitario secondo, giocherà con la Lazio all'« Olimpico ».

Note positive, però, anche per quanto concerne il Napoli. La trasferta era temibile: il Vicenza-rivelazione, col Paolo Rossi capocannoniere, non permetteva distrazioni. E i partenopei non si sono distratti. E' vero che Guidetti ha colpito due legni, ma il Napoli, nel primo tempo, ha messo alla frusta i lanieri. Di Marzio aveva strigliato i suoi, perchè adottassero una diversa mentalità in trasferta. Il battibecco tra Capone e Cerilli, sfociato poi nella espulsione dei due, può darsi sia la conseguenza di un gioco più maschio. Ma Bruscolotti ha i suoi meriti per aver fermato la « folgore » Paolo Rossi. Ci pare che il Napoli abbia dimostrato di avere numeri e possibilità per inserirsi in zona UEFA. Ora Di Marzio pare intenzionato a « punire » Capone, ma è anche possibile che Menegali abbia spedito i due negli spogliatoi soltanto per calmare gli animi, perchè l'incontro si stava facendo troppo nervoso e duro. Se così fosse, il tecnico partenopeo sbaglierebbe. Anche perchè Capone è una punta d'avvenire. Domenica prossima, contro il Bologna al S. Paolo, dovrebbe esplodere nuovamente Savoldi, rimasto all'asciutto da due settimane. C'è già chi parla di Vinicio che dovrebbe tornare a Napoli. Ebbene Ferlaino dovrebbe essere esplicito fin da adesso. Di Marzio ha rinnovato la squadra quasi del tutto, sta facendo un ottimo lavoro, ha lanciato giovani che potranno costituire — a tempi brevi — un notevole capitale. E' un Napoli, perciò, proiettato verso il futuro. Parole chiare dette fin d'ora darebbero tranquillità e sicurezza al tecnico e agli stessi giocatori.

Note poco liete vengono, al contrario, da Fiorentina, Roma e Lazio. Se per i viola si trattava in partenza di una trasferta impossibile, per le romane il discorso non quadra. Avevamo parlato dei grossi rischi dei biancazzurri a Perugia, tanto che in schedina avevamo suggerito l'1, ma perdere 4 0 ci sembra francamente troppo. D'accordo, il Perugia è avversario difficile, lo sanno bene Juve e Torino. I resoconti hanno sostenuto che la Lazio non ha poi giocato male. Ma le lacune del giovane Garella sono venute alla luce, così come è emerso lampante che Giordano ha bisogno di un periodo di ossigenazione. Qualcosa non funziona nel ragazzo. Sarebbe un peccato « bruciarlo » soltanto per amore di polemica, come sembra voler fare Vinicio. A questo proposito ci sia permessa una notazione personale: perchè Vinicio non ha portato in panchina una punta come Apuzzo? Il tecnico ha preferito un terzino e un centrocampista, e cioè Martini e Boccolini. Alla bisogna « Gigi » avrebbe potuto fare l'uno e l'altro. Comunque, non è certo il caso di spolverare polemiche. Ora è il momento di rimboccarsi le maniche e di fare blocco intorno alla squadra, tanto da parte dei tifosi che dei dirigenti. Eppure qualche appunto va pure mosso a questa benedetta Lazio. E' possibile che non si riesca ad assestare la difesa? Cordova deve scuotersi, oppure non ce la fa più? Wilson deve orchestrare meglio la retroguardia, visto che non ci riesce Garella. Intendiamoci, non si tratta di cercare un capro espiatorio. Comunque la posizione di classifica si è fatta mediocre. Il petardo che è esploso sfiorando Manfredonia non ci sembra possa costituire un « caso ». Invece il giocatore rischia la squalifica per somma di ammonizioni.

La Roma non sta meglio della consorella, tutt'altro. I tifosi avevano appena fatto a tempo a gioire perchè la difesa era tre domeniche che non incassava gol, che è venuta subito la doccia fredda. Il rientro di Menichini e Bruno Conti non ha dato frutti. Se effettivamente la squadra non ci sembra attrezzata per andare oltre un dignitoso campionato, perdere con l'Inter in quel modo è imperdonabile. Anzalone ha gridato: « Vergogna ». Forse il presidente giallorosso dovrebbe imparare la religione del... silenzio. Ma è difficile farsi l'autocritica. Adesso non resta che badare al sodo e sperare nel recupero di Ugolotti. In coda niente è deciso: Pescara, Bologna e Fiorentina continuano a sperare, e non hanno tutti i torti.

g. a.

● Due fasi del rigore milanista nell'incontro con il Verona. SUPERCHI a terra ha appena parato il rigore battuto da RIVERA. Sotto: la disperazione del capitano rossonero, al suo secondo errore consecutivo dal dischetto

E' Jimmy Connors il « n. 1 » del tennis

NEW YORK — Connors ed il suo rovescio. Così si potrebbe sintetizzare la finale del « Grand Prix » 1978 che il mancino americano ha vinto battendo lo svedese Borg in tre set (6-4, 1 6, 6-4) ed intascato l'assegno di 100 mila dollari messo in palio per il primo classificato.

Per Connors si tratta della prima vittoria nel « Masters ». Una vittoria che vale doppio, nel senso che riscatta la battuta d'arresto accusata nella finale di Wimbledon, proprio contro Borg. Da segnalare anche nel doppio maschile il successo dei sudafricani Hewitt-McMillan nei confronti degli americani Lutz e Smith (7-5, 7-6, 6-3). NELLA FOTO: Connors con il prestigioso trofeo

Dopo il matrimonio la Korbut insegnerà

MOSCA — Olga Korbut, una delle più grandi ginnaste sovietiche, si è sposata con il noto cantante pop Leonid Bortkevich, prima voce del complesso « Pesnyari ». Il rito civile è stato celebrato in un « Palazzo nuziale » dello stato a Minsk, una settimana dopo l'annuncio ufficiale del fidanzamento. Conclusa la cerimonia la coppia si è recata a rendere omaggio al monumento eretto in memoria dei caduti della seconda guerra mondiale. Successivamente gli sposi, insieme agli invitati, tra i quali figuravano nomi illustri dello sport, si sono trasferiti in un ristorante della città per il ricevimento.

La Korbut, appena ventunenne, ha praticamente abbandonato l'attività agonistica, pur continuando a partecipare saltuariamente a qualche manifestazione non ufficiale. Pare che in futuro la Korbut si dedicherà alle nuove leve della ginnastica sovietica.

Olga Korbut — tre medaglie d'oro e una d'argento alle Olimpiadi di Monaco — cominciò a sottoporsi ai massacranti esercizi che la ginnastica richiedeva sin dall'età di sei anni. Oltre all'impegno fisico, la grande ginnasta, ha trovato modo di frequentare un corso universitario di storia a Grodno, la città in cui risiede. NELLA FOTO: la Korbut con il marito

sportflash-sportflash-sportflash-sportflash

● **TOTOCALCIO** — Il Totocalcio comunica le quote del concorso dell'8 gennaio 1978: vincenti con punti 13 602, quota lire 2 milioni 328 mila; vincenti con punti 12 12 mila 607, quota lire 114 mila 100.

● **TOTIP** — Queste le quote del concorso dell'8 gennaio: ai tre vincitori con 12 punti andranno lire 7.886.395; ai 28 vincitori con 11 punti lire 844.900; ai 647 vincitori con 10 punti lire 35.000.

● **CANOTTAGGIO** — E' stato inaugurato a Bari, a cura del circolo Barion, un nuovo impianto per canottieri. Si tratta di due « vasche » ellissoidali in mezzo alle quali prendono posto i vogatori.

● **ATLETICA** — Rita Bottiglieri cercherà di migliorare il record del mondo sulle 500 yard nel corso di una riunione di atletica « Indoor » che si svolgerà sabato prossimo nel palazzo dello sport di Genova. Attualmente il primato è detenuto dalla statunitense Bryant con un tempo di 63" e 3 decimi.

● **NUOTO** — Manuela Calebotta, 17 anni, ha stabilito a Imola (vasca da 25 m.) la migliore prestazione assoluta femminile sui 100 s.l., percorrendo la distanza in 59"4. Sarebbe stato riconosciuto quale nuovo record se la gara si fosse svolta in una vasca regolamentare (50 m.).

● **CALCIO** — La Delegazione della RFT, la prima a giungere, e arrivata a Buenos Aires in vista del sorteggio per i campionati mondiali di calcio. L'allenatore Schoen ha consegnato alle autorità sportive la coppa d'oro vinta ai precedenti « mondiali » di Monaco e che ora sarà rimessa in palio.

● **AUTOMOBILISMO** — Nelle prove del G.P. d'Argentina, prima prova del « mondiale » di Formula 1, che si disputerà il 15 gennaio, Carlos Reutemann ha stabilito il nuovo record della pista, girando in 1'48"30. Migliore invece il tempo di Villeneuve che ha ottenuto appena 1'54"1. Le prove sono state dedicate soprattutto all'esame della tenuta dei pneumatici.

Il torneo riprenderà alla fine del campionato

Decisa la Coppa Italia con due gironi e finale

Gli incontri di mercoledì - Competizione internazionale per colmare il vuoto dei « mondiali » - Vi parteciperanno squadre italiane, della RFT, Ungheria, Olanda, Austria, Francia e Svezia

ROMA — La fase finale della Coppa Italia e la partecipazione di squadre italiane ad una competizione internazionale post-campionato, hanno formato materia di discussione alla riunione svoltasi ieri pomeriggio nella sede della FIGC fra i dirigenti federali e i rappresentanti delle società. Al termine della riunione Franco Carraro, presidente della Federazione, ha brevemente illustrato gli orientamenti emersi. Eccoli, in sintesi:

● **COPPA ITALIA** — Assente la Juventus (che è stata interpellata telefonicamente), le società qualificatesi per la fase finale — Milan, Inter, Fiorentina, Napoli, Torino, Monza e Taranto, oltre alla stessa Juventus — hanno deciso di mantenere la formula dei due gironi, con incontri di andata e ritorno, e finale fra le due vincenti. E' stato inoltre convenuto quasi all'unanimità (soltanto il Torino avrebbe voluto continuare durante il campionato) che il torneo riprenda dopo la conclusione del campionato (7 maggio) e si giochi di mercoledì. Alle squadre che daranno giocatori alla nazionale sarà concesso di chiedere altrettanti giocatori in prestito ad altre squadre (che non siano però partecipanti alla Coppa), ed è stato proposto di permettere un prestito anche a quelle squadre che non avranno convocati azzurri. Le decisioni finali su queste proposte, le date e i sorteggi per la composizione dei gironi saranno prese successivamente (non è stato precisato quando).

Le due torinesi e le due milanesi hanno avanzato la richiesta di partecipare a gironi diversi, ed è stato inoltre deciso di includere una società di B in ciascuno dei due gironi. Il presidente della FIGC, Carraro, e dell'UEFA, Franchi, hanno fatto notare che la decisione di giocare a campionato concluso è stata quasi obbligata, perchè prima non ci sono molti mercoledì liberi. Ad esempio, le Coppe (e la Juventus è impegnata in quella dei Campioni) riprendono dal primo marzo: l'8 marzo (a Manchester) ed il 5 aprile (in Italia) si giocheranno le due partite fra Italia e Inghilterra, nell'ambito dei quarti di finale della Coppa Europa per rappresentative « Under 21 ».

● **COMPETIZIONI POST-CAMPIONATO** — Roma, Lazio, Perugia, Foggia e Genoa hanno deciso di partecipare alla competizione internazionale proposta dalla federazione della RFT, quale riempitivo di una stagione « accorciata » dai campionati mondiali ed alla quale aderiscono squadre della stessa RFT, di Ungheria, Olanda, Austria, Francia e Svezia (delle nazioni europee qualificatesi per l'Argentina, non hanno accettato Spagna, Polonia e Scozia). L'Atalanta si è riservata di dare una risposta definitiva, il Vicenza ed il Pescara hanno invece declinato l'invito, mentre Bologna e Verona — non rappresentate alla riunione — saranno interpellate telefonicamente.

Il regolamento della competizione è ancora tutto da stabilire. Presumibilmente — ha lasciato intendere il dott. Carraro — si formeranno dei gironi tenendo conto della geografia (ad esempio le squadre italiane non dovrebbero capitare in gruppi con club svedesi), e probabilmente ci sarà una fase finale cui si accederà in modo ancora da fissare. Si sa comunque che questa manifestazione si svolgerà in maggio, che non deve essere concomitante con la Coppa del Mondo, che inevitabilmente, lo sarà con la Coppa Italia, che, però, gli incontri si svolgeranno il sabato e la domenica.

Zwiesel: il grande svedese ha raggiunto il tetto dei 150 punti

Stenmark anche nello «speciale» e la Coppa del mondo è già sua

Ottima prova degli azzurri: Bernardi secondo, Gros quarto, De Chiesa settimo, Noeckler ottavo

● STENMARK e BERNARDI, primo e secondo nello « speciale » di Zwiesel

Nostro servizio

ZWEISEL — Ha vinto ancora lui, l'impareggiabile Ingemar Stenmark. Lo svedese, con questa vittoria (che porta a raggiungere il tetto di 150 punti) si è ormai praticamente aggiudicato la Coppa del Mondo, privando di ogni interesse, una manifestazione che nelle precedenti edizioni si trascinava nell'incertezza sino ai suoi ultimi appuntamenti. E' una vittoria quella di « Ingo » che ad ogni modo non mortifica lo sci, ma al contrario lo esalta, proprio perché ottenuta da un atleta chiaramente superiore. Ieri, per esempio gareggiando su una pista piena di gobbe avviluppata dalla nebbia, Stenmark ha costruito il suo successo, sciando in modo impeccabile. Ha danzato tra i paletti in modo splendido senza commettere alcun errore, come hanno fatto specie nella prima « manche » anche Steiner secondo nella prima discesa, anche se uscito dal cancelletto di partenza col pettorale recante il numero 30, Bernardi, De Chiesa e Phil Mahre. Ma, confrontandosi con avversari nell'occasione validissimi, il responso cronometrico ancora una volta ha dato ragione a lui, al grande Stenmark, che già al primo « intermedio » aveva il ragguardevole vantaggio di 41 centesimi sul sorprendente Bruno Noeckler.

Nella seconda « manche », lo svedese ha dato l'impressione di scendere con circospezione, evitando con cura i tranelli che la pista e la nebbia nascondevano al « giro » di ogni porta. Il migliore in questa seconda prova è stato Pierino Gros, che ha picchiato verso la fettuccia di arrivo con ritrovata grinta, a conferma dell'ottima condizione raggiunta, ma che però proprio per la presenza del « mostro » Stenmark, non gli permette ancora di tornare alla vittoria.

Con Gros, a Zweisel si è udito ancora il rombo della « valanga » azzurra. Il migliore tra gli uomini di Cotelli e Arrigoni è stato però Mauro Bernardi, che ha driblato i paletti con sicurezza e maestria, conquistando un eccellente secondo posto, grazie ad una splendida seconda prova che gli ha permesso di scavalcare Anton Steiner. Alla ribalta anche De Chiesa finito al settimo posto. Note positive anche da Noeckler che agli intertempi risultava secondo e addirittura primo nella seconda discesa, ma che poi ha rovinato tutto per dei grossolani errori sullo « schuss » finale. Più che dignitoso comunque il suo ottavo posto finale. Così come il decimo di Bieler.

Ancora una delusione da parte di Gustavo Thoeni che è uscito di scena quasi subito, infilando una porta con la punta degli sci. L'ex campione del mondo ha assistito, impotente e ammutolito alla vittoria di Stenmark, suo degnissimo erede, che con questa vittoria, porta per la terza volta consecutiva la coppa di cristallo in Svezia. A Gustavo ormai resta un solo modo per riscattare la sua grigia stagione: vincere la combinata ai campionati del mondo di Garmisch.

j. v.

Nel « gigante » di Les Mosses torna alla vittoria la Morerod

LES MOSSESS — Il duello tra l'elvetica Lise Marie Morerod e l'austriaca Anne Marie Proell sta ravvivando la Coppa del mondo femminile di sci ed evita la monotonia che invece, complice Stenmark, affligge il settore maschile.

Ieri nel « gigante » di Les Mossess si è infatti imposta la Morerod che ha ripetuto così il successo colto in Val d'Isere, insediandosi al terzo posto della classifica generale della coppa. La Proell, che del « gigante » non è certo una specialista, è giunta soltanto settima. Alle spalle della vincitrice, che ha chiuso le due manche con un ottimo 2'59"31, è giunta la rappresentante del Liechtenstein Hanni Wenzel, con un distacco di quasi due secondi e mezzo. Al terzo posto è la tedesca della RFT Maria Epple.

Nettamente al di sotto della media le prestazioni delle azzurre. Nessuna di esse figura tra le prime quindici, mentre la migliore, Wilma Gatta, è terminata al ventiseiesimo posto. Ancora più staccate Daniela Zini, Maria Rosa Quario, Cinzia Valt e Giuliana Campigli. Claudia Giordani invece è uscita di pista nel corso della seconda « manche ». Inferiore alle previsioni anche il rendimento complessivo della squadra statunitense (la migliore è risultata Cindy Nelson, undicesima) mentre è tornata alla ribalta un'altra grande dello sci alpino, la francese Fabienne Serrat, quarta in 3'02"63.

Per iniziativa dell'UISP

Sei manifestazioni di ciclo-cross nei parchi di Roma

Primo appuntamento per domenica a Villa Borghese

La Lega ciclismo e cicloturismo dell'UISP di Roma promuove per la stagione invernale 1978, con inizio domenica 15 gennaio, un programma di manifestazioni di ciclocross e minicross denominate « Corri l'inverno » (riservate a quanti già partecipano durante l'anno all'attività agonistica) e « Pedalate nei parchi romani » (per coloro che intendono partecipare con qualsiasi tipo di bicicletta). Il regolamento prevede la partecipazione di concorrenti di ambo i sessi dall'età di 7 anni fino a 55, ovviamente opportunamente divisi nelle categorie « Giovanissimi », « Leva », « Giovani » e « Adulti » (categoria A, B, C, D ed E).

La manifestazione si articola in sei giornate, e si svolgerà in altrettanti parchi della città e dell'Agro. Inizierà domenica prossima a Villa Borghese, quindi il 22 gennaio farà tappa a Villa Doria Pamphili, il 29 al Parco di Montesacro-Talenti (Campo Achillea), il 5 febbraio ai Campi sportivi Tre Fontane all'EUR, il 12 nella Pineta di Castel Fusano ad Ostia Lido, infine il 19 nella Villa Guglielmi di Fiumicino. Tutte le giornate si svolgeranno con identico orario: appuntamento alle ore 8, inizio delle gare alle ore 9.

A tutti i partecipanti verrà offerto un diploma ricordo, quindi premiazioni avverranno per tutti i vincitori delle diverse categorie con coppe e altri trofei, individuali e di gruppo, destinati alle società di appartenenza.

La manifestazione si svolge sotto il patrocinio del « Corriere dello sport ».

Domani Ammoniaci sarà operato di menisco

ROMA — Domani Paolo Ammoniaci sarà operato di menisco esterno al ginocchio sinistro. La decisione è stata presa ieri dai sanitari Moschi e Boni (primari dell'ospedale di Pavia) dopo aver sottoposto il giocatore agli esami e le radiografie necessarie. Dopo l'operazione il giocatore dovrà portare il gesso per venti giorni e quindi, se tutto sarà andato bene, potrà riprendere la rieducazione dell'arto.

Per quanto riguarda gli altri infortunati, a Martini è stata riscontrata una distorsione ai legamenti del ginocchio destro: gli è stato applicato un bendaggio gessato, che dovrà portare per venti giorni. Anche per D'Amico la situazione non è rosea. Ieri Ziaco lo ha sottoposto a nuova visita prescrivendogli altri giorni di riposo. E' certo che contro il Milan non ci sarà.

Azzurro di salto gravissimo dopo una caduta sulla pista di Tarvisio

TARVISIO — Un atleta della nazionale azzurra di salto dal trampolino, il sedicenne Antonio Benetti, è rimasto gravemente infortunato ieri mattina a seguito di una caduta sulla pista. Il Benetti è stato soccorso dai carabinieri i quali, viste le sue gravi condizioni lo hanno trasportato all'ospedale di Udine. Il ragazzo è stato accolto nel reparto di terapia intensiva con prognosi riservata per un gravissimo trauma cranico.

italturist è cooperazione

Il turismo è svago, relax, arricchimento culturale partecipazione ai viaggi più interessanti, verso i Paesi che hanno fatto la storia

ITALTURIST presenta e raccomanda alcune sue iniziative

INVERNO RUSSO
Partenze da Milano e Roma con permanenza da 5 a 12 giorni
Prezzi a partire da L. 325 000, tutto compreso

INVERNO RUSSO
a MOSCA, SUZDAL e VLADIMIR (novità)
Partenze da Milano e Roma con permanenza di 7 giorni
Prezzo L. 290.000, tutto compreso

SAFARI SUB A CUBA
Partenza da Milano con permanenza di 10 - 14 giorni
Prezzi a partire da L. 790.000, tutto compreso

PASQUA NELLE OASI D'ALGERIA
Partenze da Milano e Roma con permanenza di 10 giorni
Prezzo L. 530 000, tutto compreso

PASQUA AD ATENE
Partenze da Milano e Roma con permanenza di 5 giorni
Prezzo a partire da L. 205 000, tutto compreso

PASQUA A BERLINO
Partenza da Milano con permanenza di 4 giorni
Prezzo L. 150 000, tutto compreso

PASQUA A BUDAPEST
Partenza da Milano con permanenza di 4 giorni
Prezzo L. 205.000, tutto compreso

PASQUA IN INDIA
Partenze da Milano e Roma con permanenza di 9 giorni
Prezzo a partire da L. 710 000, tutto compreso

PASQUA A PRAGA
Partenza da Milano con permanenza di 5 giorni
Prezzo L. 245 000, tutto compreso

PASQUA IN ROMANIA
Partenza da Milano con permanenza di 4 giorni
Prezzo L. 385 000, tutto compreso

Il 1978 è il XX anniversario dell'Italturist.
Il 1978 è l'anno del FESTIVAL MONDIALE DELLA GIOVENTU' a CUBA
Il 1978 è l'anno per prenotarsi all'Italturist per le OLIMPIADI '80 a MOSCA

ATTENZIONE: i nostri viaggi prevedono il TUTTO COMPRESO e quindi trasporto aereo, pensione completa, visti, accompagnatori qualificati, tasse, ecc.; ossia tutto (fanno eccezione alcuni viaggi week-end dove il trattamento è di mezza pensione)

italturist è cooperazione
Compagnia viaggi, turismo e crociere

MILANO: Via Vittor Pisani, 16, tel. 655 051 ● BOLOGNA: Piazza dei Martiri 1, tel. 267.546 ● FIRENZE: Via Por Santa Maria 4, tel. 260 825 ● GENOVA: Via Cairoli 6 2, tel. 265 900 ● PALERMO. Via Mariano Stabile 213, tel. 329 027 ● ROMA: Via IV Novembre 112, tel. 689.891 ● TORINO Corso Filippo Turati 11, tel. 599 283 ● VENEZIA MESTRE: Via Forte Marghera 97, tel. 986 022